



Comune di Bologna



Istituzione
biblioteche
bologna



BIBLIOTECA
Casa di Khaoula

Biblioteca Casa di Khaoula

Ricominciamo dallo sport

Maggio 2020



A cura di Fabio Bonora

ORARIO
LUNEDI' 14-19
MARTEDI'-VENERDI' 8:30-19
SABATO 8:30-13:30



www.bibliotechebologna.it
www.facebook.com/casadikhaoula

Biblioteca Casa di Khaoula
Via di Corticella 104 Bologna Tel. 051/6312721 Fax 051/4158463
bibliotecacasakhaoula@comune.bologna.it

Lo sport è utile per mantenersi in forma.

Quando si fa sport si fa fatica e il giorno dopo si ha male ovunque .

Allenandoti ogni muscolo ti fa male, comunque ne vale veramente la pena.

Quando si fa sport ci si sente “energici”.

Stare all’aria aperta e fare gioco di squadra con gli amici fa bene.

Gli amici ti sostengono nei momenti di maggior sconforto e si può contare su di loro, e loro su di te, nei momenti di bisogno o di felicità.

Lo sport aiuta a farsi degli amici e a confrontarti con loro, anche senza parlare.

Lo sport aiuta a scaricarsi dalla rabbia o aiuta a chiarirsi le idee quando sei confuso.

Ho fatto questa bibliografia perché penso che nello sport non ci siano solo le regole, ma molto di più. Le regole servono per dare un’idea a tutti su come si gioca.

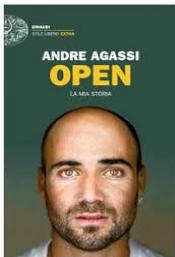
La passione, il divertimento, la sfida, il giocare “pulito”, il condividere con amici e avversari un obiettivo, tutto questo è il bello dello sport.

Fabio Bonora

1. Agassi Andre

Open
La mia storia

Einaudi, 2011



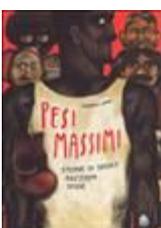
Costretto ad allenarsi sin da quando aveva quattro anni da un padre dispotico, ma determinato a farne un campione a qualunque costo, Andre Agassi cresce con un sentimento fortissimo: l'odio smisurato per il tennis. Contemporaneamente però prende piede in lui anche la consapevolezza di possedere un talento eccezionale. Ed è proprio in bilico tra una pulsione verso l'autodistruzione e la ricerca della perfezione che si svolgerà la sua incredibile carriera sportiva. Con i capelli ossigenati, l'orecchino e una tenuta più da musicista punk che da tennista, Agassi ha sconvolto l'austero mondo del tennis, raggiungendo una serie di successi mai vista prima.

(K/796.342/Agassi/Inv. 16583)

2. Appel Federico

Pesi massimi
Storie di sport, razzismi, sfide

Sinnos, 2014



Un graphic novel che racconta in modo semplice e accattivante storie di sport, di grandi campioni di un recente passato, puntando i riflettori soprattutto su valori da non perdere mai di vista, come il rispetto e l'attenzione agli altri, anche se avversari, anche se di un altro colore. Il libro è rivolto anche a chi non ama leggere o ha oggettive difficoltà, poiché utilizza un font appositamente studiato e particolari attenzioni grafiche, anche nella disposizione delle vignette e dei balloon.

(K/Fumetti/ Appel/Inv. 19331)

3. Bonatti Walter

Scalare il mondo

Solferino, 2019



Inseguendo i propri sogni di bambino, Walter Bonatti è diventato un personaggio leggendario, il simbolo stesso dell'avventura. Perché nelle sue sfide si è spinto sempre un po' più in là, ed è andato tanto avanti da riuscire ancora oggi a dirci qualcosa di nuovo. Erano i sogni a guidarlo, e lui ha passato la vita a realizzarli. Non solo i suoi: quelli di tutti. Scalare montagne, calarsi nei vulcani, costruire una zattera, spiare le tigri da una capanna sugli alberi, rincorrere lucertoloni preistorici, viaggiare in canoa sulle tracce dei cercatori d'oro, tirare frecce con gli indigeni, cercare rocce magiche in Amazzonia, piantare una tenda al Polo Sud o su un'isola deserta, tuffarsi da una cascata, guardare negli occhi orsi e leoni. Chi non ha mai fantasticato una di queste avventure? Ecco: lui le ha vissute tutte, e altre ancora, con meraviglia e coraggio.

(K/796.522/Bonatti/Inv:26864)

4. Brizzi Enrico

Vincere o morire
Gli assi del calcio in camicia nera 1926-1938

Laterza, 2016



A partire dal 1926, la storia del calcio italiano e quella del regime s'intrecciano in maniera indissolubile: il ras romagnolo Leandro Arpinati diventa il dominus di uno sport che esce dal suo periodo pionieristico e assume a passione nazionale. Sono stagioni trionfali per il Torino del 'Trio delle meraviglie' e per la Juventus del 'Quinquennio d'oro per l'Ambrosiana di Meazza e per il Bologna 'che tremare il mondo fa'; sono gli anni della Roma 'testa Cina' e della Lazio di Silvio Piola, protagoniste di derby infuocati e determinate a portare il primo scudetto nella capitale. A marcare l'epica del calcio italiano arrivano, sollecitati con forza dalla dittatura, i grandi trionfi degli Azzurri: i titoli mondiali del 1934 e del 1938, e quello olimpico ottenuto nel 1936. Pozzo e Schiavio, Baloncieri e Ferraris IV, Cesarini e Borei diventano in queste pagine personaggi a tutto tondo, e intrecciano i loro destini con quelli di gerarchi, dame, attrici e intellettuali dell'epoca - da D'Annunzio a Malaparte, da Emilio Lussu a Carlo Rosselli.

(K/796.334/Brizzi/Inv. 226659)

5. Cantarella Eva

L'importante è vincere
Da Olimpia a Rio de Janeiro

Feltrinelli, 2016



Dopo aver raccontato come amavano i romani e i greci. Eva Cantarella non poteva far mancare ai lettori, nell'anno dei Giochi di Rio de Janeiro, una storia delle Olimpiadi antiche. Perché, se è noto che a Olimpia si incontravano ogni quattro anni i migliori atleti dell'Ellade, sono pochi a sapere - per esempio - quanto duravano i Giochi, che cos'era la tregua sacra, o che a Olimpia esisteva un vero e proprio albergo per atleti e allenatori, oltre che per i tifosi più abbienti. Per non parlare di questioni più complesse, quali la nascita del professionismo e il venir meno degli ideali eroici; il rapporto tra eros e atletismo; le gare falsate (il doping non esisteva ancora, ma la scorrettezza e la corruzione sì). Ettore Miraglia ripercorre invece la storia dei Giochi moderni, a partire dall'edizione di Atene del 1896.

(K/796.48/Cantarella/Inv. 22261)

6. Cartwright Anthony

Iron towns
Città di ferro

Hand2nd, 2017



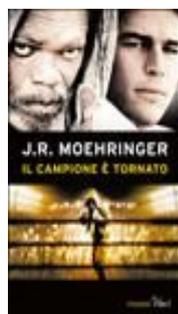
Sul corpo di Liam Corwen sono tatuati i protagonisti della storia del calcio, Eusebio, Van Basten, Ronaldo. Una storia nella quale ha rischiato di entrare anche lui, che appena maggiorenne esordì in nazionale senza toccare palla. E ora, a distanza di quasi vent'anni, si appresta a chiudere una carriera deludente nella squadra di Iron Town. O, come vorrebbero i suoi abitanti, Iron Towns : antiche roccaforti siderurgiche ridotte a «un labirinto di vecchie officine» scoperchiate, «strane reliquie metalliche», villaggi bruciati, stregati come le brughiere del leggendario regno di Mercia. Con due matrimoni falliti alle spalle e un figlio che vede solo in webcam, il bilancio della vita privata di Liam non è diverso da quello dei suoi amici di sempre, Dee Dee, Goldie, Mark Fala, le donne e gli uomini delle «città di ferro», ormai arrugginite come le ambizioni di una generazione tradita dalla storia.

(K/narrativa/Cartwright/Inv. 245546)

7. Carena Annalisa

Il campione è tornato

Piemme, 2015



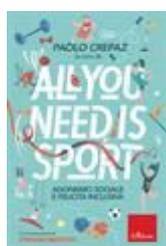
"Ogni uomo è un mistero. È questo che mi ha insegnato Campione. La maturità è sapere quando risolvere il mistero di un altro uomo e quando rispettarlo". Non sono solo la passione per la boxe e l'istinto da giornalista a mettere J.R. Moehringer sulle tracce di Bob Satterfield, uno dei pesi massimi più forti degli anni Quaranta e Cinquanta, scomparso dalla scena all'improvviso. È anche una sorta di richiamo, quasi un'ossessione. Ed è solo dopo aver esplorato obitori, chiese, ospedali, bassifondi, biblioteche, palestre, archivi di polizia che arriverà a scoprirne la ragione, e a imparare molto più di quanto si aspettasse sulla boxe e sulla vita. La sua ricerca lo porta sui marciapiedi di una città del Midwest, dove incontra Campione, un senz'altro ex pugile che dice di essere Satterfield. E di lui infatti è in grado di raccontare ogni incontro, ogni pugno, ogni vittoria. "Il più grande puncher che si sia mai visto", come è stato definito, ha due mani enormi e un fisico imponente.

(K/796.83/Moehringer/Inv. 22344)

8. Crepez Paolo

All you need is sport
Agonismo sociale
e felicità inclusiva

Erickson, 2019



Sfidare se stessi, gli altri, l'ambiente, scoprire e migliorare le proprie qualità, misurarsi con i propri limiti per superarli o per far pace con loro, inseguire una prestazione o un record, divertirsi assaporando le dinamiche del team... Tutto questo e tanto altro ancora è il senso dello sport. E ha anche un inatteso e sorprendente effetto collaterale: la felicità. Cultura e vita, teoria e prassi si incontrano in questo libro, per promuovere il dialogo tra culture che si interessano di attività motoria e sportiva da prospettive multiformi: psicologica, spirituale, intellettuale e sociale, nonché da quella di atleti con straordinarie storie di vita e di sport. Un libro per educatori, allenatori, sportivi professionisti e semplici appassionati.

(Crescerin/796.01/Crepez/Inv. 27732)

9. Contrafatto Monica

*Non sai quanto sei forte
Dall'attentato alle paraolimpiadi
la mia rinascita*

Mondadori, 2018



Caporal maggiore dell'esercito, l'autrice, dopo l'attentato in Afghanistan in cui ha perduto una gamba, si avvicina all'atletica riuscendo a partecipare alle Paraolimpiadi di Rio de Janeiro dove vince il bronzo nei 100 metri.

(K/796.092/Contrafatto/Inv.28199)

10. Curti Andrea

*Geografia del calcio
I fenomeni geografici connessi al
football : 2010 come cambia il
territorio in Sudafrica*

Mondiali 2010



Una ricerca sull'impatto del fenomeno calcio sulla geografia del nostro pianeta: scopriamo il ruolo che il football ha avuto nell'assetto di tanti territori e tessuti urbani. L'autore esamina anche l'evolversi di tanti flussi migratori collegati al calcio dalla fine dell'Ottocento ad oggi, l'interazione uomo-ambiente-territorio in occasione della costruzione di strutture sportive, la creazione delle reti di comunicazione, i cambiamenti sociali dove il calcio ha avuto un ruolo importante anche a livello geopolitico. L'ultimo capitolo è dedicato ai Mondiali in Sudafrica e alla profonda trasformazione, anche a livello di geografia, in corso in questo grande paese.

(K/306.4/Curti/Inv.14060)

11. Falco Cristina

*Più brave per forza
Storie di donne e sport dal Novecento a oggi*

SEB 2015



"Le donne devono fare qualunque cosa due volte meglio degli uomini per essere giudicate brave la metà. Per fortuna non è difficile". Questo celebre aforisma, lo dobbiamo a Charlotte Whitton, femminista canadese, sindaca della città di Ottawa. Nello sport questa affermazione pare particolarmente vera. Le storie che questo libro racconta sono all'insegna dell'eccezionalità: vite di donne energiche, appassionate, coraggiose, determinate, indipendenti, anticonformiste. Si tratta di interviste qualitative che seguono una traccia comune, ma si sono sviluppate seguendo un percorso ispirato alla singola narrazione personale.

(K/796.082/Falco/Inv. 21679)

12. Gurinder Chadha

Sognando Beckham

Eyescreeen home
video, 2003



I genitori vorrebbero che la figlia Jess fosse la classica ragazza indiana: il problema è che Jess, che ha fatto della star del Manchester United Beckham il suo eroe, vorrebbe soprattutto giocare a calcio. .

(K/Film/Intercultura/Sognando/Inv. 8535)

13. Idem Josefa

*Partiamo dalla fine
Successi e sconfitte nella vita
e nello sport sono solo
questione di metodo*

Mondadori, 2013



Questa era la mia storia, e adesso dovevo raccontarla fino in fondo. Volevo che la mia Olimpiade impossibile, lunga quarantotto anni, spiegasse che il proprio futuro bisogna saperlo vedere nella testa, senza cedere alla rassegnazione e all'idea che tutto sia predestinato, liberando la mente da leggi assolute, da stereotipi e luoghi comuni, i grandi nemici del coraggio e della fantasia." Come scrisse Candido Cannavò, rimpianto direttore della "Gazzetta", a poche ore dalla pazzesca finale del kayak femminile alle Olimpiadi di Pechino 2008: "Signori, questa non è una storia di sport. È la vita che parla e, attraverso Josefa, ci sussurra: amatemi gente, e non ponetemi dei limiti". Niente limiti nella storia incredibile della canoista tedesca che, trasferitasi in Italia per amore, si allena con il marito Guglielmo Guerrini in una cava dismessa, "a tu per tu con aironi, anatre e alcune coppie di cigni".

(K/797.122/Idem/Inv.1862)

14. Iervolino Lorenzo

*Un giorno triste così felice
Socrates, viaggio nella vita
di un rivoluzionario*

66thand2nd, 2014



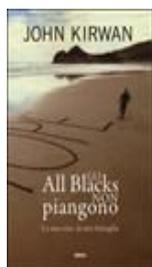
Quando papà Raimundo scelse il nome del suo primogenito dalla "Repubblica" di Platone, già immaginava per lui un futuro importante. Da filosofo, da medico, o da rivoluzionario. E in effetti Sócrates Brasileiro è stato un po' tutto questo, ma è passato alla storia come uno degli interpreti più originali dell'arte del "futebol", per le sue caratteristiche fisiche.

(K/797.122/idem//Inv. 18622)

15. Kirwan John

*Gli All Blacks non piangono
La mia vita, la mia battaglia*

Ultra, 2014



John Kirwan, mitica ala degli All Blacks ed ex-Commissario Tecnico della Nazionale azzurra di rugby, è una delle più celebri e celebrate figure della storia di questo sport. Ma da quando nel 2006 ha dichiarato pubblicamente di aver vissuto un periodo di depressione, è diventato anche uno dei testimonial più importanti e credibili di una vasta campagna di sensibilizzazione sul male oscuro che può colpire chiunque, persino un campione all'apice del successo planetario. Proprio durante gli anni d'oro della sua carriera sportiva, Kirwan ha disputato la partita più importante e difficile della sua vita: quella contro il mostro della depressione. Ma alla fine ha avuto la forza di uscire dal tunnel e a tornare alla vita, a quella luce che non ha mai perso di vista, neanche nei momenti più neri. I frutti di questo percorso sono stati un cortometraggio diretto da Julian Shaw e questo libro, che Kirwan ha deciso di presentare anche in

Italia, la sua seconda patria.

(K/796.333/Kirtwan/Inv. 20561)

16. Maccarani Emanuela

*Questa squadra
La ginnastica ritmica,
le Farfalle, la mia vita*

Baldini & Castoldi, 2012



“Questa squadra” non è una semplice biografia, né tantomeno un racconto. È un'espressione verbale. «Questa squadra»: così Emanuela definisce le ragazze che si sono avvicinate nel corso degli anni nella rosa della Nazionale. Questa squadra che, dopo 89 medaglie e tre titoli mondiali consecutivi, insegue un sogno: l'Olimpiade di Londra. Un giorno, nell'estate del 2010, le ho detto, quasi per scherzo: «Manù perché non scriviamo la tua storia e quella di queste ragazze?» Ricordo ancora l'espressione del volto e la sua risposta: «Se te la senti...» Sì, me la sono sentita.

(K/796.44/Maccarani/Inv. 16635)

17. Olmo Marco

Il corridore
Storia di una vita
riscattata dallo sport

Grazie, 2012



All'inizio di questo racconto c'è un uomo che si guarda allo specchio e si chiede: "Sono davvero io quel vecchio lì?" Il suo corpo non nasconde affatto il peso dei suoi sessantatré anni. Nessuno direbbe mai che ha la stoffa del campione. E non in uno sport qualunque, ma nell'ultra trail, una disciplina estrema che significa decine, centinaia di chilometri di corsa sui terreni e nei climi più impervi, sulle Alpi o nei deserti. Marco Olmo è stato boscaiolo e camionista, infine operaio per ventun anni in una grande cementeria della provincia piemontese. Poi, all'improvviso, è iniziata la sua straordinaria avventura di corridore. Apparentemente un po' tardi per la sua età. Ma Olmo viene dal "mondo dei vinti", dal mondo delle montagne, sconfitto dalla civiltà industriale. La sua traiettoria è ben di più di un eccezionale exploit sportivo, è un'occasione unica di riscatto, una vittoria profondamente umana.

(K/613.7/Sharo/Inv. 17451)

18. Sacchi Arrigo

Calcio totale
La mia vita raccontata
a Guido Conti

Mondadori, 2015



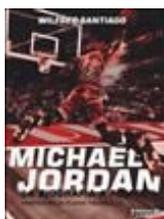
Lo scudetto all'esordio in serie A con il grande Milan; la partita perfetta contro il Real Madrid, trafitto cinque volte; Barcellona invasa da ottantamila milanisti; la finale vinta con lo Steaua, per la sua prima Coppa dei Campioni; l'epopea del mondiale americano del '94: questi sono alcuni gloriosi momenti della vita di Arrigo Sacchi, il "profeta di Fusignano". È proprio a partire dal piccolo paese natale a una trentina di chilometri da Ravenna che si sviluppa il racconto autobiografico di Arrigo: il padre gli regala il primo pallone e lui è il bambino più felice del mondo, gioca terzino sinistro ma capisce subito di non essere tagliato per il "calcio giocato". Sarà Alfredo Belletti, bibliotecario e maestro di vita, il primo a suggerirgli un'altra via per rimanere nell'ambiente: "Se non puoi giocare, fa' l'allenatore!". In questo libro, Sacchi ci spiega che cosa ha significato per lui "fare l'allenatore": lasciare il posto sicuro in una fabbrica di scarpe e scegliere un lavoro ricco.

(K/796.334/Sacchi/Inv. 23210)

19. Santiago Wilfred

Michael Jordan
La biografia a fumetti

Edizioni BD, 2015



Michael Jordan non è soltanto il più grande giocatore di pallacanestro di tutti i tempi, ma anche l'atleta attorno al quale ruota il marketing più potente della storia, che ha creato un culto della persona oltre all'ambito sportivo e che lo ha reso una delle icone più famose della cultura popolare

(K/Fumetti/Santiago/Inv. 22084)

20. Schiavon Andrea

Cinque cerchi e una stella
Shaul Ladany, da Bergen Belsen
a Monaco

Add, 2012



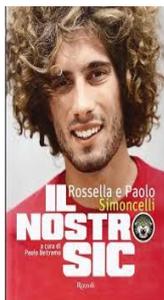
5 settembre 1972, ore 4:30, villaggio olimpico di Monaco di Baviera. Un commando di terroristi palestinesi di Settembre nero fa irruzione negli alloggi della squadra israeliana. Comincia così la pagina più tragica della storia delle Olimpiadi e si concluderà solo 20 ore dopo con le cifre di una strage: 17 morti tra cui 11 israeliani, 5 palestinesi e un poliziotto tedesco. In quella squadra c'è anche Shaul Ladany, marciatore, l'unico sportivo israeliano che era sopravvissuto, bambino, a un campo di concentramento: Bergen-Belsen, lo stesso in cui morì Anna Frank. Per la seconda volta Ladany riesce a sopravvivere alla storia.

(K/956.94/Shiavon/Inv. 17973)

21. Simoncelli Rossella, Paolo

Il nostro Sic

Rizzoli, 2012



C'era una volta, tra la spiaggia con gli ombrelloni e la campagna dove si può imparare a guidare il trattore, un'officina piena di attrezzi e un pugno di bambini a cui piaceva andare forte con le minimoto. E tra questi ce n'era uno che voleva sapere il perché di tutte le cose, che amava il modo di correre di Eddie Lawson e Valentino Rossi e sognava di diventare un giorno come loro. E poi c'era un ragazzino che passava i pomeriggi a capire come funziona un motore, che la domenica cantava in macchina con babbo e mamma andando alle gare con la moto nel baule, che in trasferta all'estero si portava la piadina per le grigliate tutti insieme a fine gara e che cercava di far ubriacare le ragazze straniere su viale Ceccarini ma non sempre gli andava bene. E un giovane uomo che sulla moto ci stava un po' stretto ma che amava vincere. Non solo in pista ma anche a calcetto, a beach-volley, sugli sci, e a biliardino, ovunque ci fosse della bagarre.

(K/796.7/Simoncelli/inv. 16992)

22. Steffenoni Luca

*Il caso Pantani
Doveva morire*

Chiarelettere, 2017



tutto improbabile l'ipotesi del suicidio.

Gli ultimi giorni di Marco Pantani. Le inchieste sulla morte. Le clamorose rivelazioni di Vallanzasca. La camorra e le scommesse clandestine. Le ombre, i misteri. La verità dietro un suicidio troppo imperfetto. Giovanni Falcone disse: "Prima ti delegittimano, poi ti isolano e poi ti ammazzano". Ecco, forse anche con Pantani è andata così. Una morte da rockstar e il caso è chiuso. Ma qui non siamo a Los Angeles, siamo nel paese dei misteri irrisolti, dei depistaggi e delle doppie verità. Una storia che deve essere raccontata anche dopo che l'iter processuale ha detto la sua ultima parola. Marco Pantani era un fuoriclasse troppo irregolare. La squalifica che lasciò sgomenta l'Italia intera era in realtà una gigantesca truffa ai suoi danni. In un giro di scommesse clandestine la criminalità organizzata aveva puntato cifre folli sulla sconfitta del Pirata. Gli elementi rilevanti per un criminologo fanno ritenere del

(K/796.62/Steffenoni/Inv. 23710)

23. Trucco Marta

La matematica del gol

Fandango, 2007



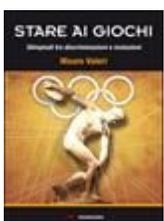
Storie di vita e di calcio nei racconti di Gianni Biondillo, Federico Calamante, Antonio Dipollina, Davide Enia, Marco Lodoli, Edoardo Nesi e Sandro Veronesi, Darwin Pastorin, Francesco Piccolo, Giorgio Porrà, Nicola Roggero, Andrea Scanzi; ma anche una storia di guerra e di calcio nel film in dvd di Umberto Nigri, che accompagna l'antologia e fissa in immagini intense e struggenti, a venti anni di distanza dal conflitto tra Argentina e Inghilterra per la conquista delle isole Falklands, l'incontro tra un ex soldato argentino e un eroe della resistenza inglese: due uomini combatterono, l'uno, allora diciottenne, contro l'altro che avrebbe potuto essere suo padre. Nel DVD in allegato le immagini del film di Umberto Nigri completano un racconto senza tempo.

(K/Media/796.334/Con/Inv. 7474)

24. Valeri, Mauro

*Stare ai giochi Olimpici tra
discriminazioni e inclusioni*

Odradek, 2012



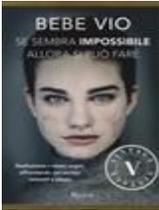
Ora donne, neri, disabili, trans e intersessuali, musulmani ci sono. Ma le Olimpiadi moderne non erano per loro, nonostante la Carta olimpica proclamasse "La pratica dello sport è un diritto dell'uomo. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport secondo le proprie esigenze", senza discriminazioni di alcun genere". Yelena Isinbayeva, Usain Bolt, Oscar Pistorius, Caster Semenya, Hassiba Boulmerka non avrebbero potuto gareggiare ad Atene 1896. Tuttavia, il diritto di ogni diversità ha avuto un lento e faticoso riconoscimento e si è imposto progressivamente in un ambiente, quello dei Comitati Olimpici, fin dall'inizio razzista, sessista e intollerante, per ogni scostamento dal modello del "maschio, bianco, normodotato e eterosessuale".

(K/796.48/Valeri/Inv.16614)

25. Vio Bebe

*Se sembra impossibile allora si può fare
Realizziamo i nostri sogni, affrontando
col sorriso ostacoli e paure*

Rizzoli, 2018



Mentre ripercorre le tappe che l'hanno portata al successo, l'autrice passa in rassegna i punti fermi della sua filosofia di vita.

(Ga/Narrativa/Vio/Inv. 25781)

26. Wallace David Foster

Il tennis come esperienza religiosa

Einaudi, 2012



Negli anni della giovinezza e ben prima di diventare il più grande innovatore della letteratura americana contemporanea, David Foster Wallace si è a lungo dedicato al tennis, entrando nelle classifiche regionali e sfiorando la fama che ha saputo costruirsi altrove, e con ben altri esiti. Il tennis è rimasta una delle sue grandi passioni, tradotta nelle pagine di "Infinite Jest" e "Tennis, TV, trigonometria e tornado". Ma soprattutto in due saggi, qui raccolti insieme per la prima volta, e dedicati rispettivamente a Roger Federer e a un'epica edizione degli U.S. Open. Ma anche a mille altre cose: lo scontro omerico tra il talento e la forza bruta, tra la bellezza apollinea di una vole perfetta e gli interessi economici "sporchi" che ruotano intorno a ogni sport. Il tutto, nella lingua immaginifica e inimitabile che i fan di David Foster Wallace hanno imparato da tempo a conoscere e amare.

(K/796.342/Wallace/Inv.17346)

27. Zoletto, David

*Il gioco duro dell'integrazione
L'intercultura sui campi*

Cortina, 2010



Quali sono i giochi preferiti dei bambini nati in Italia da genitori migranti? E come è possibile promuovere percorsi educativi interculturali che, partendo da giochi e sport, riescano a coinvolgere ragazzi migranti e italiani insieme, a scuola e altrove? Insegnanti ed educatori troveranno risposta a tali domande in questo libro, che esplora alcuni dei luoghi dove "si gioca" oggi l'integrazione in Italia. Ne emerge un quadro in cui si incontrano esempi concreti di cortili, parchi e piazze dove ragazzi italiani e stranieri, giocando insieme, imparano a conoscersi e apprezzarsi.

(K/305.9/Zoletto/Inv.1363)

28. Zullo, Germano

*Il più grande calciatore di tutti i
tempi*

La nuova frontiera junior, 2011



In un attimo si accorge di non essere più il giocatore che credeva e sognava di essere. Perde la fiducia in sé e si sente retrocesso all'ultimo posto. Non solo per quanto riguarda il calcio. Ma l'emozione di sentirsi per la prima volta innamorato, cambierà tutte le sue prospettive. E l'inattesa scoperta del più grande calciatore di tutti i tempi riaccenderà in lui l'entusiasmo e la passione per il pallone.

(GA/narrativa/Zullo/Inv.18660)

